

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA, PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI DODICI MESI, AD ORARIO INTERO, AL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" CON PROFILAZIONE CONTABILE-AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C), PRESSO L'AREA ECONOMICO FINANZIARIA DELL'UNIONE COMUNI DEL SORBARA

San Giovanni in Persiceto, 14.01.2026

PROVA SCRITTA B)

Benvenuta/o,

hai trovato la prova scansionata in Pdf nella cartella condivisa sul server. Devi copiarla e salvarla sul desktop.

Poi devi creare un documento vuoto di Microsoft Word e salvarlo sul desktop, denominandolo "prova scritta".

In questo documento risponderai:

- **alle domande a risposta multipla sotto indicate**, inserendo nel documento "prova scritta" per ciascun quiz la dicitura "quiz 1: risposta corretta:" ... (scegliendo fra le tre risposte) e indicando la risposta corretta (ad ex: quiz 1: risposta corretta: A)
- **alla domanda a risposta aperta** sotto indicata.

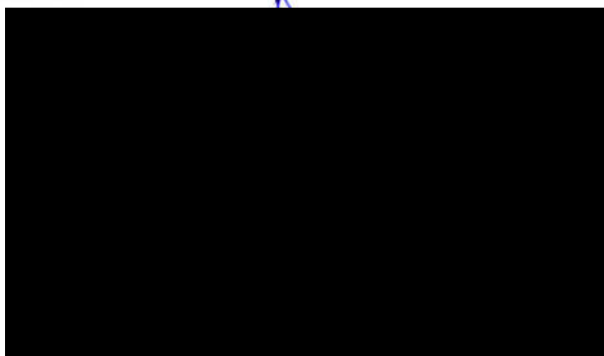
nel tempo indicato dalla Commissione, (1h30 minuti).

Il documento "prova scritta" dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- carattere: "Arial" con dimensione 12;
- allineamento del paragrafo: "giustificato";

Conclusa la prova, dovrai avvisare la Commissione e **seguire le istruzioni impartite dalla Commissione medesima per stampare il documento di word da te prodotto.**

La Commissione valuterà solo il documento da te stampato ed inserito nella busta grande fornita dalla Commissione.



DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

1) Entro quale termine, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 118/2011, gli Enti locali approvano il bilancio di previsione?

- A Entro il 31 dicembre dell'anno precedente.
- B Entro il 31 ottobre dell'anno precedente.
- C Entro il 30 settembre dell'anno precedente.

2) A norma dell'art. 190 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono:

- A Residui passivi.
- B Residui attivi.
- C Economia di spesa.

3) In base all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), quale tipo di contabilità ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria?

- A La contabilità economico-patrimoniale.
- B La contabilità finanziaria.
- C La contabilità analitica.

4) Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, cosa devono rispettare gli enti locali durante la gestione e nelle variazioni di bilancio?

- A Il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.
- B Il mantenimento delle riserve.
- C Il rispetto delle sole spese correnti.

5) L'art. 189 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) dispone che le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono:

- A Minori entrate.
- B Residui attivi.
- C Residui passivi.

6) Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario:

- A È almeno triennale.
- B È almeno biennale.
- C Si riferisce ad un periodo non superiore a cinque anni.

7) L'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) dispone che ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal predetto TUEL e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

- A Con il regolamento dei contratti.
- B Con il regolamento sull'ordinamento uffici e servizi.



C Con il regolamento di contabilità.

8) A norma dell'art. 190 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio costituiscono:

- A Residui passivi.
- B Residui attivi.
- C Economia di spesa.

9) L'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine quale documento presentano entro il 31 luglio di ogni anno?

- A Il documento unico di programmazione.
- B Il piano esecutivo di gestione.
- C Il bilancio di previsione finanziario.

10) Ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), attraverso quali fasi avviene la gestione delle entrate di pertinenza degli enti locali?

- A Accertamento, ordinazione e versamento.
- B Accertamento, riscossione e versamento.
- C Accertamento, assegnazione di fondi e riscossione.

11) L'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale:

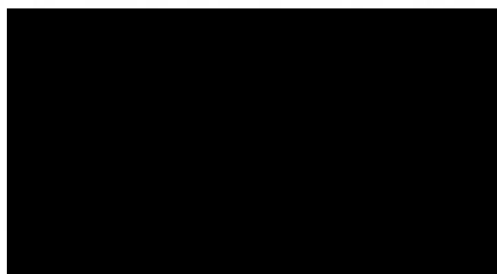
- A Almeno triennale.
- B Almeno annuale.
- C Almeno biennale.

12) Qual è la seconda fase del procedimento di spesa che, a norma dell'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite?

- A La liquidazione.
- B L'accertamento.
- C Il pagamento.

13) Il bilancio di previsione finanziario, a norma dell'art. 164 del TUEL, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati:

- A Solo agli impegni e ai pagamenti di spesa.
- B Impegni, pagamenti, accertamenti e incassi riguardanti le accensioni di prestiti.
- C Anche ai rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e delle partite di giro.



14) In base all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il bilancio di previsione finanziario comprende:

- A Le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.
- B Le previsioni di competenza e di cassa dei tre esercizi annuali di riferimento.
- C Le sole previsioni di competenza dei tre esercizi annuali di riferimento.

15) In base alle disposizioni dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) quale atto disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati?

- A Il regolamento di contabilità.
- B Il regolamento sui controlli interni.
- C Lo statuto.

16) L'accesso semplice, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 33/2013 è:

- A. il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi
- B. il diritto di chiunque ad accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali sussiste un obbligo di pubblicazione
- C. il diritto di chiunque a richiedere i documenti delle pubbliche amministrazioni per i quali sia previsto un obbligo di pubblicazione nel caso in cui questa sia stata omessa

17) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i, i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico sono pubblicati:

- A. in formato di tipo aperto
- B. in qualunque tipo di formato
- C. in formato di tipo proprietario

18) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art 1 del DPR 445/2000 e s.m.i, è:

- A. l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;
- B. il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato
- C. il documento, sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste dal testo unico

19) Ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i, se nel corso del procedimento sorge un conflitto di interessi, quale comportamento deve assumere il Responsabile del procedimento?

- A. deve astenersi dall'esercizio delle proprie competenze e segnalare il conflitto, anche potenziale
- B. non è mai tenuto ad astenersi dall'esercizio delle proprie competenze



C. deve astenersi dall'esercizio delle proprie competenze e segnalare il conflitto, laddove comprometta necessariamente l'azione della pubblica amministrazione

20) Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento:

- A. adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione
- B. può sempre adottare il provvedimento finale
- C. non ha mai competenza a trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione del provvedimento finale

DOMANDA APERTA

Cosa sono i “residui attivi e passivi”? (art. 189-190)

